

Allegato 2.a – Atto di Adesione e Obbligo

ID Corso _____

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO LAVORO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

**Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” - Missione 5 “Inclusione e coesione” –
Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”**

finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - PAR Calabria -DGR n. 169 del 30 aprile 2022 e s.m.i

VISTO E RICHIAMATO l’ Avviso Pubblico n. 4 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU e finalizzato all’individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della “Formazione per la creazione di impresa”, approvato con Decreto n. 12595 del 08/09/2025

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ provincia _____ il
__/__/____ residente in _____ provincia _____ in qualità di legale rappresentante del
Soggetto Esecutore _____, C.F./P.IVA _____

PREMESSO CHE

- È stata presentata domanda di partecipazione all’avviso pubblico n. 4 GOL per la sede operativa sita in _____ prov. _____ via _____
- La Regione Calabria, a seguito della verifica di ammissibilità della domanda e del possesso dell’accreditamento per la macro-tipologia “Formazione Superiore” ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 335/2021, ha ritenuto ammissibile il percorso proposto
- con Decreto Dirigenziale n. 14631 del 15/10/2025 è stato ammesso al Catalogo Regionale dell’Offerta Formativa GOL – Calabria il seguente percorso formativo:
 - Titolo del percorso: _____
 - ID percorso Catalogo GOL: _____
 - Durata complessiva: 80 ore
 - di cui Fase A: 60 ore
 - di cui Fase B: 20 ore
 - Ore FAD Fase A: __ ore
 - 20% FAD ai fini accreditamento: __ ore
 - Numero partecipanti: __
 - Aula: Aula __ - __ posti
 - Importo del finanziamento richiesto: _____, __ Euro
 - Importo complessivo indennità di frequenza richiesto per gli allievi: _____, __ Euro
- completata la composizione dell’aula tramite il portale Lavoro per Te e trasmessa la documentazione prevista, è stata avanzata richiesta di autorizzazione e di finanziamento del percorso formativo;
- Il Soggetto Esecutore indica il seguente conto corrente, appositamente dedicato alle operazioni connesse all’attuazione dei progetti, sul quale dovranno confluire tutte le somme corrisposte dalla

Regione. Il Soggetto Esecutore si impegna altresì a rispettare integralmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente:

- Conto corrente intestato a: _____
- Istituto bancario/postale: _____
- Codice IBAN: _____
- Nominativi delle persone delegate ad operare: _____
- Codice Fiscale dei delegati: _____

VISTI:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 " Politiche per il Lavoro" Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- in particolare l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013 n. 1301/2013 n. 1303/2013 n. 1304/2013 n. 1309/2013 n. 1316/2013 n. 223/2014 n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE Euratom) n. 966/2012;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e somme forfettarie per il rimborso delle spese da parte della Commissione agli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 21 giugno 2022 “Linee guida per il Monitoraggio del PNRR”;
- la Delibera del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 che approva gli “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” e successiva delibera di integrazione n. 6 del 16 maggio 2022;
- la Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022 protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 “Servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022 n. 4 “Indicazioni attuative del PNRR”;
- la Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”;
- la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato per l’adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e i relativi allegati;
- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze” pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC);
- la Legge n. 162 del 5 novembre 2021 “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Circolare MEF 29 ottobre 2021 n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare RGSIGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”;
- il Decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021 con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021) concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021 recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- il Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 ai sensi del quale: «con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8 comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77»;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021 n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio rendicontazione e controllo;
- l'art. 50-bis commi 8 e 9 del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021 finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento calcolata in un periodo di dodici mesi nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- il Decreto-Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021 n. 101 recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 «Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze»;
- l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione di monitoraggio di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Legge 28 marzo 2019 n. 26 «Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;

- il Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183» e in particolare l'art. 4 comma 1 che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015) che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013 n.13;
- il Decreto ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante: “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell’articolo 1 comma 7 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183” ed in particolare l’art. 44;
- il Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell’art. 4 commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012 n. 92”;
- il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136”;
- la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 «Legge di contabilità e finanza pubblica» come modificata dalla legge 7 aprile 2011 n. 39 recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196 conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” e s.m.i;
- il Decreto legislativo n. 198 dell’11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;
- la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 11 comma 2-bis ai sensi del quale: “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i;
- il Decreto legislativo n.231 dell’8 giugno 2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- i principi trasversali previsti dal PNRR quali tra l’altro il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 “Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021” pubblicata sul Burc n. 67 del 5 maggio 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante: “Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10.08.2017”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: “Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale all’autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all’Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019, avente ad oggetto: “Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n.335 del 28 luglio 2021 che approva le “Linee guida per l’accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria” (entrata in vigore 01/01/2022);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome N. 21/181/CR5A/C17 del 3 novembre 2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n.456 del 30/09/2022 di integrazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022;
- il DDG n. 16465 del 21 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la procedura per l’aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria;
- il DDG n. 14526 del 24 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli standard formativi sperimentali per la progettazione e l’erogazione dei percorsi formativi;
- il DDG n. 11879 del 10 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati i contenuti descrittivi delle Figure professionali del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 17 settembre 2015 avente ad oggetto “Linee di indirizzo per l’istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 13 giugno 2016 recante “Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;
- la Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni relativa all’Ordinamento della formazione professionale in Calabria;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 269 del 30 giugno 2022 di iscrizione delle risorse nel Bilancio della Regione Calabria competenza esercizio anno 2022;
- la Delibera di Giunta regionale n. 292 del 23 giugno 2023 di variazione al bilancio di previsione 2023 - 2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 lett. a) del d. lgs 118/2011 di assegnazione di fondi dallo stato per l’attuazione degli interventi di cui al programma per la garanzia occupazionale dei lavoratori denominato Gol;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 334 del 21 luglio 2023 di iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione ai sensi dell’articolo 42 comma 8 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 annualità 2023;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 06 ottobre 2023 di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 4 del d. lgs 118/2011 nell'ambito della Missione U.15 — Programma 03 (15.03) — Dipartimento Lavoro e welfare (prot. n. 355479/2023 e prot. n. 418440/2023);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 797 del 29/12/2023 di variazioni al bilancio di previsione al documento tecnico e al bilancio gestionale 2023 - 2025. Imputazione agli esercizi finanziari successivi di somme di natura vincolata e di risorse connesse ai programmi comunitari;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 78 del 04/03/2024 di variazione al bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell'art.51 comma 2 lett. a) del d. lgs 118/2011 - assegnazione di fondi dallo stato per l'attuazione degli interventi di cui al programma per la garanzia occupazionale dei lavoratori denominato gol (piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR - missione 5 - componente m5c1 - riforma 1.1 politiche attive del lavoro e formazione (prot. n. 114006 del 14.2.2024);
- la Deliberazione di Giunta regionale n.135 del 04/04/2024 di “Aggiornamento anno 2023 del quadro finanziario del piano attuativo regionale (Par) Calabria del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (Gol) di cui alla DGR n. 169 del 30 aprile 2022 ai sensi dell'art. 1 comma 5 del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali 24 agosto 2023”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.136 del 04/04/2024 di variazioni al bilancio di previsione 2024 2026 - annualità 2024 - per iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 42 comma 8 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 28 febbraio 2025, di variazione al bilancio di previsione 2025–2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a del D.Lgs. n. 118/2011, per l'assegnazione delle risorse statali destinate all'attuazione degli interventi previsti dal Programma GOL – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 – Componente M5C1 – Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione;
- la Delibera del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 di Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022”;
- la Delibera del Commissario straordinario dell'ANPAL n.13 del 18 dicembre 2023 di modifica del documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” di cui all'Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.

VISTO ALTRESI'

- il Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 5 novembre 2021, con il quale ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma GOL, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Inclusion e coesione – Componente 1 Politiche per il Lavoro Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione, in sede di prima applicazione è stato attribuito alla Regione Calabria per l'anno 2022 l'importo di euro 39.776.000,00 ed uno stanziamento pari a euro 1.655.000,00 a valere sul Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale di cui all'art. 50 -bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento; PNRR, pari a 1,2 miliardi di euro;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, con il quale ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal Programma GOL, è stata assegnata alla Regione Calabria la seconda quota delle risorse riferite all'intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR per un importo pari a € 55.920.000,00 per l'annualità 2023.
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 febbraio 2025; pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 aprile 2025 (GU Serie Generale n.88 del 15-04-2025) relativo alla “Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive

del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL.

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.215 del 21/05/2025 – di “Aggiornamento 2023 del quadro finanziario del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma GOL”, approvato con D.G.R. n. 169 del 30 aprile 2022, in attuazione dell'art. 1, comma 5, del Decreto MLPS 24 agosto 2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 433 del 29 agosto 2025, recante l'aggiornamento del PAR GOL, che introduce l'indennità di frequenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 394 del 4 agosto 2025, con la quale le relative risorse sono state già iscritte in bilancio;
- il Decreto n. 12595 del 08/09/2025 con il quale è stato approvato, in esecuzione del PAR GOL Calabria di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022 e successive DGR n.135 del 04/04/2024, n. 215 del 21/05/2025 e n. 433 del 29/08/2025, l'Avviso pubblico n.4 finalizzato all'individuazione dei Soggetti Esecutori per la realizzazione della “Formazione per la creazione di impresa” e relativi allegati
- il Decreto n. 14631 del 15/10/2025 di approvazione degli esiti definitivi della prima finestra di candidature di cui al Decreto n. 12595 del 08/09/2025 nonché dell'Elenco delle candidature ammesse e dei corsi ammessi a Catalogo GOL;
- il Decreto n. 15875 del 03/11/2025 di rettifica dell'allegato A al decreto n. 14631 del 15/10/2025 e di approvazione delle Linee Guida n.1 - Avviso n. 4 GOL disciplinante il riconoscimento dell'indennità di frequenza ai partecipanti ai percorsi formativi del Programma GOL e le procedure di autorizzazione e finanziamento del nuovo Catalogo GOL,
- il quadro normativo nazionale e regionale vigente in materia di Programma GOL, contabilità pubblica, rendicontazione e controlli.

TANTO PREMESSO e CONSIDERATO, quale parte integrante e sostanziale del presente atto di adesione ed obbligo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., il Soggetto esecutore come sopra individuato:

DICHIARA

(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- di accettare ed osservare tutte le prescrizioni, i doveri, i vincoli e gli obblighi previsti dall'Avviso pubblico in oggetto, nonché quelli derivanti da successive modifiche e integrazioni;
- di approvare ed accettare integralmente il contenuto e gli obblighi indicati nel presente Atto di Adesione e Obbligo;
- di assumere, in qualità di legale rappresentante dell'Ente e quale Soggetto Esecutore, tutti gli impegni ivi contenuti per conto dell'Ente stesso.

Art. 1 – Oggetto

Il finanziamento pubblico è concesso secondo quanto disposto dall'Avviso, dalle successive Linee Guida approvate dall'Amministrazione Regionale, dal presente Atto di Adesione e Obbligo, dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) GOL e dagli atti dispositivi comunitari nazionali e regionali, nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Calabria con i Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riferimento, regolarmente iscritte nel Bilancio Regionale, in coerenza con l'aggiornamento del PAR GOL, e suddivise in funzione delle singole misure formative.

Art. 2 – Termini di attuazione delle Operazioni

Gli interventi ammessi saranno finanziati e autorizzati periodicamente, sulla base dei beneficiari assegnati ai percorsi formativi, secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'Amministrazione Regionale, in vista della chiusura del Programma GOL al 31/12/2025.

I percorsi formativi devono essere avviati entro e non oltre 15 giorni dalla data di autorizzazione all'avvio rilasciata dall'Amministrazione regionale e notificata tramite la piattaforma dedicata.

Tale termine ha natura perentoria: il mancato avvio entro i 15 giorni comporta la decadenza automatica dell'autorizzazione, senza necessità di ulteriori provvedimenti, fatta salva l'adozione di un successivo decreto dirigenziale di presa d'atto della decadenza con conseguente disimpegno di eventuali somme precedentemente impegnate.

In caso di decadenza, i partecipanti saranno riassegnati ad altri corsi disponibili a cura dei Centri per l'Impiego (CPI) o APL, secondo le indicazioni dell'Amministrazione. I percorsi dovranno concludersi entro i termini stabiliti dall'Amministrazione Regionale, in coerenza con la chiusura del Programma GOL fissata al 31/12/2025.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Esecutore

Il Soggetto Esecutore si impegna a:

- rispettare integralmente le disposizioni contenute nel presente Atto di Adesione e Obbligo, nell'Avviso pubblico n. 4, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma GOL, nonché nelle successive Linee Guida e nei provvedimenti attuativi emanati dalla Regione;
- trasmettere, prima dell'avvio delle attività formative, tutta la documentazione richiesta e secondo le modalità definite dall'Amministrazione regionale compresi i:
- registri di presenza per la preventiva vidimazione; elenco dei destinatari del percorso formativo; calendario didattico complessivo;
- garantire il rispetto di tutte le disposizioni normative comunitarie e nazionali, con particolare riferimento al Reg. (UE) 2021/241, al D.L. n. 77/2021 e successive modifiche;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- garantire, in conformità all'Avviso pubblico di riferimento, il rispetto dei requisiti di professionalità previsti per il personale coinvolto con particolare riferimento a docenti, tutor e coordinatori;
- avviare e concludere il percorso formativo nei termini previsti dall'Avviso e successive modificazioni, con le modalità prescritte comunicando tempestivamente al Settore competente ogni informazione richiesta e producendo tutta la documentazione prevista;
- realizzare il percorso formativo nei termini autorizzati, assicurando il regolare svolgimento delle attività, il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti e il rilascio delle attestazioni finali, in conformità alle disposizioni normative vigenti e alle indicazioni dell'Amministrazione Regionale;
- rispettare la normativa in materia fiscale di sicurezza, lavoro, tracciabilità dei flussi finanziari e gestione corretta dei rapporti di lavoro;
- trasmettere tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione Regionale, prevista per le fasi di avvio, svolgimento e chiusura delle attività, inclusa la rendicontazione finale e la documentazione relativa ai tirocini/stage, ove previsti;
- rendersi disponibile ai controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al

- finanziamento sul PNRR. Oltre alla verifica documentale e formale, il controllo comprenderà anche una valutazione qualitativa delle attestazioni rilasciate, con riferimento alla messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze acquisite dai destinatari. La qualità delle attestazioni costituisce elemento fondamentale non solo per la chiusura positiva della rendicontazione, ma anche in sede di eventuali verifiche ministeriali o comunitarie, e rappresenta la garanzia di tutela dei destinatari del Programma GOL;
- garantire la conservazione ordinata della documentazione presso la sede dell'ente, per il periodo richiesto dalla normativa, assicurando la piena tracciabilità delle operazioni;
- rispettare gli obblighi informativi e di comunicazione pubblica, incluso l'utilizzo dei loghi e diciture obbligatorie previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) GOL PNRR, e dare adeguata visibilità ai finanziamenti ricevuti;
- garantire il rispetto del cronoprogramma previsto, assicurando l'attuazione tempestiva dell'intervento, nel rispetto delle milestone e dei target previsti;
- collaborare attivamente con la Regione Calabria per il raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL, garantendo la trasparenza, l'efficienza e la qualità dell'offerta formativa
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo del percorso formativo autorizzato, fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività, in ogni comunicazione con la Regione, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Calabria di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal Settore competente;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione regionale con allegata la documentazione giustificativa prevista e indicata dall'amministrazione Regionale o altra documentazione richiesta dal Settore competente nel rispetto delle tempistiche modalità riportate;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato ed ogni eventuale variazione relativa ai dati;
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione regionale;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente Avviso;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento e garantire la corretta applicazione della normativa in materia di rapporto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- agevolare lo svolgimento delle verifiche ispettive e dei controlli da parte della Regione Calabria, del Settore competente del Ministero del Lavoro, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post, anche mediante controlli in loco presso i Soggetti esecutori.

- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto di specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione 5, Inclusione e Coesione - "Componente 1, Politiche per il lavoro, riforma 1.1, Politiche attive del Lavoro e formazione;
- utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- Presentare la rendicontazione, basata sull'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e con le modalità previste dal presente Avviso, nonché fornire tutte le informazioni richieste in relazione alle verifiche connesse;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Settore competente, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla Regione Calabria in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- garantire le informazioni necessarie all'alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato;
- mantenere l'Ente regionale del tutto estraneo ai contratti stipulati, a qualunque titolo, dal soggetto esecutore e/o dai partners e indenne da qualunque pretesa al riguardo.

È vietata la cessione, anche parziale, a qualunque titolo, delle attività oggetto del presente Atto di Adesione e Obbligo.

Art. 4 - Fascia, Tariffa oraria per corso, Tariffa oraria per studente

La Regione Calabria rimborsa i costi sostenuti attraverso l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS).

Le UCS di riferimento sono quelle adottate nell'Allegato B della Delibera del Commissario Straordinario di Anpal n. 5 del 12 aprile 2023, qui di seguito riportate:

Fase A – Formazione d'aula

- Fascia: B
- Tariffa oraria per corso: € 131,63
- Tariffa oraria per studente: € 0,90

$(\text{UCS ora/corso fascia B} \times \text{tot. ore corso escluse ore di tirocinio/stage}) + (\text{UCS ora/allievo} \times \text{ore di presenza effettiva} \times \text{numero allievi effettivi})$.

Le UCS, ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "B" nei limiti orari previsti dalla tipologia di percorso.

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula e FAD sincrona.

Per la fase A formazione di gruppo, sarà riconosciuto il costo a processo al 100%

Fase B – Formazione individuale

Per la FASE B formazione individuale il costo per un'ora di servizio di supporto erogato all'utente per l'accompagnamento all'avvio di impresa e lo start up di impresa è di € 45,00/ora per persona. La formazione one to one può essere erogata anche a più utenti fino a un massimo di tre.

A titolo aggiuntivo, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 433 del 29 agosto 2025, recante l'aggiornamento del PAR GOL e l'introduzione dell'indennità di frequenza è riconosciuta ai destinatari un'indennità di frequenza per la partecipazione ai percorsi formativi pari a € 3,50 (tre/50) per ciascuna ora validamente frequentata, secondo quanto previsto dalle Linee Guida n.1 - Avviso n. 4 GOL.

Sono ammissibili, ai fini del calcolo: le ore d'aula in presenza e le ore di FAD sincrona (videoconferenza), equiparate alla presenza e tracciate su piattaforme che garantiscano identificazione, registri di collegamento e rendicontabilità delle presenze;

Non sono ammissibili: ore di orientamento, colloqui individuali, selezioni, sospensioni o recuperi non formativi, assenze e ogni altra attività non prevista dal progetto formativo autorizzato.

Ai fini dell'equivalenza oraria in FAD sincrona, 1 ora corrisponde a 60 minuti di fruizione/erogazione validata dal sistema.

Il contributo per l'indennità di frequenza è riconosciuto secondo le modalità di erogazione ai destinatari ed erogazione regionale stabilite dalle Linee Guida n.1 - Avviso n. 4 GOL ed esclusivamente al verificarsi delle condizioni previste per l'"allievo valido", che si intendono qui integralmente richiamate.

Il pagamento dei contributi concessi avverrà esclusivamente tramite accredito sul conto corrente dedicato indicato dal Soggetto Esecutore, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010).

L'effettiva erogazione è subordinata:

- alla realizzazione dell'intero percorso formativo;
- alla presenza effettiva e verificabile dei beneficiari;
- alla presentazione della documentazione prevista, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione.

Al momento della presentazione delle domande di saldo, il Soggetto Esecutore deve essere in regola con:

- il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- l'Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- la normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.).

Art. 5 – Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese coerenti con le finalità dell'intervento e riferite alle tipologie di azioni previste dall'Avviso e dalle successive disposizioni attuative, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.

Le spese devono:

- essere direttamente riconducibili al percorso formativo autorizzato;
- risultare strettamente connesse all'attività oggetto del finanziamento;
- rispettare i vincoli definiti dalla Missione, Componente e Riforma di riferimento del PNRR;
- essere conformi ai principi della sana gestione finanziaria, di efficacia, efficienza ed economicità.

Sono da ritenersi ammissibili esclusivamente le spese:

- sostenute successivamente alla data del decreto di autorizzazione del corso;
- ricomprese nei parametri di costo standard definiti dalle deliberazioni ANPAL, come richiamati nel presente Avviso e nelle successive Linee Guida n.1 e nelle disposizioni regionali;
- riconducibili ai percorsi formativi di Upskilling e Reskilling, nei limiti di durata e struttura previsti dall'Avviso e dalle relative Linee Guida.

Le spese dovranno essere documentate e rendicontate secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PNRR - M5, ed essere tracciabili e verificabili in sede di controllo da parte degli organismi competenti.

Art. 6 – Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il rimborso per le attività formative è riconosciuto sulla base di costi standard, definiti e aggiornati a livello nazionale, e approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e successivi aggiornamenti.

I costi standard sono calcolati secondo la seguente formula:

Fase A – Formazione d'aula

$$[(\text{UCS ora/corso fascia B} * \text{tot. ore corso}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{ore di presenza effettiva} * \text{numero allievi effettivi})]$$

Fase B – Formazione individuale

$$€ 45,00 * \text{ore di formazione individuale erogate} * \text{persona}.$$

L'indennità di frequenza è fissata in € 3,50 (tre/50) per ciascuna ora validamente frequentata dal destinatario, sarà erogata soltanto per le attività di cui alla Fase A, ed è calcolata secondo la seguente formula:

$$€ 3,50 \times n. \text{ allievi} \times \text{ore di corso validamente frequentate}$$

La rendicontazione deve avvenire nei tempi e con le modalità indicate dall'Avviso pubblico e successive linee guida, dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR - M5 e dalle procedure operative regionali.

In sede di rendicontazione finale, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione Regionale, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

- registri di presenza in aula, azienda e FAD (log accessi); riepilogo delle attività formative e presenze;
- prospetto dettagliato per ciascun allievo (dati anagrafici, ore frequentate, contenuti svolti, eventuali competenze digitali);
- CV docenti
- attestazioni di messe in trasparenza degli apprendimenti/competenza rilasciate ai beneficiari secondo i modelli approvati con Decreto n. 15050 del 23/10/2024 e s.m.i.;
- attestati Regionali
- documentazione attestante gli esami finali o le prove di verifica; relazione finale del percorso, firmata dal legale rappresentante;
- eventuali evidenze dell'avanzamento dei milestone e target PNRR;
- ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Amministrazione Regionale.

I dati inseriti in fase di rendicontazione devono essere coerenti, affidabili, e rispondere ai requisiti di congruità, tracciabilità e verificabilità imposti dalla normativa nazionale e comunitaria, anche attraverso apposite piattaforme informatiche.

Art. 7 – Procedura di pagamento al soggetto esecutore

Le procedure di pagamento al Soggetto Esecutore avvengono in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico n. 4, dal presente Atto di Adesione e Obbligo, dalle Linee Guida e dagli atti dispositivi adottati dalla Regione Calabria e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR – M5.

Il saldo è riconosciuto a seguito di:

- verifica amministrativo-contabile e documentale da parte del Settore regionale competente;
- eventuali controlli ispettivi e verifiche da parte degli organi regionali, ministeriali o comunitari;
- verifica della qualità delle attestazioni rilasciate ai beneficiari, ai fini del rispetto della normativa vigente e della qualità degli interventi.

Il pagamento avverrà esclusivamente a mezzo bonifico su conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., precedentemente comunicato dal Soggetto Esecutore.

Art. 8– Variazioni del Progetto

In coerenza con quanto disposto dalle Linee Guida del PNRR, al fine di garantire efficacia, efficienza, trasparenza e certezza dei tempi di realizzazione, non sono ammesse modifiche alle proposte formative approvate e ritenute ammissibili e finanziabili.

Eventuali variazioni possono essere richieste esclusivamente per iscritto al Settore regionale competente e saranno valutate caso per caso. Tali modifiche saranno considerate valide solo se espressamente autorizzate dalla Regione Calabria con atto formale.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di non approvare o riconoscere spese derivanti da variazioni non autorizzate, anche se già sostenute dal Soggetto Esecutore.

La Regione può disporre modifiche al progetto, previa consultazione con il Soggetto Esecutore, ove ritenute necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento.

Le modifiche eventualmente disposte dall'Amministrazione garantiscono il rispetto delle finalità, degli obiettivi e dei risultati attesi dall'Avviso e non costituiscono modifica sostanziale della natura dell'intervento.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano la revisione del presente Atto di Adesione e Obbligo. I Soggetti Esecutori non possono richiedere variazioni in merito a milestone e target definiti nell'Avviso.

Art. 9 – Disimpegno delle risorse

Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 8 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, è previsto il disimpegno automatico delle risorse nei casi in cui gli interventi non conseguano gli obiettivi previsti entro i termini stabiliti.

Il disimpegno comporta la riduzione o revoca del finanziamento assegnato al Soggetto Esecutore, in proporzione al mancato raggiungimento di milestone, target o altri obblighi connessi all'attuazione degli interventi.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla riassegnazione delle risorse revocate ad altri interventi coerenti, al fine di assicurare il pieno utilizzo dei fondi disponibili e il rispetto della scadenza del 31 dicembre 2025 per la chiusura del Programma.

Art. 10 – Rettifiche finanziarie

In caso di irregolarità o difformità rilevate nella spesa, sia prima che dopo l'erogazione del contributo pubblico, l'Amministrazione Regionale provvede ad effettuare le necessarie rettifiche finanziarie.

Gli importi eventualmente percepiti in modo indebito dal Soggetto Esecutore dovranno essere restituiti secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalle procedure regionali di recupero coattivo.

Il Soggetto Esecutore si impegna, con la sottoscrizione del presente Atto, a rimborsare integralmente e tempestivamente le somme non giustificate o risultate irregolari, in esito alle verifiche amministrative, contabili o di controllo.

Il Soggetto Esecutore è altresì obbligato a segnalare immediatamente ogni errore, omissione o circostanza che possa dar luogo a riduzioni, revoche o rettifiche del contributo ricevuto.

Art. 11 – Meccanismi sanzionatori

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto o revocato, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- mancato completamento delle attività finanziate;
- assenza o inadeguatezza della documentazione giustificativa;
- inosservanza dei termini per la presentazione della documentazione attestante il completamento dei percorsi;

- violazione degli obblighi previsti dal presente Atto di Adesione e Obbligo, dall'Avviso pubblico e dalle successive Linee Guida e disposizioni operative;

La revoca integrale è disposta in caso di:

- gravi violazioni normative o regolamentari;
- irregolarità gestionali, frodi, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico; mancato raggiungimento degli obiettivi/milestone previsti;
- inosservanza dei principi DNSH, tagging climatico/digitale, parità di genere, inclusione.

In particolare:

- Scostamenti lievi dai target potranno comportare una riparametrazione del finanziamento;
- Irregolarità gravi nella gestione comportano la revoca totale e la riassegnazione delle risorse ad altri soggetti esecutori.

In caso di revoca, il Soggetto Esecutore è tenuto a restituire integralmente le somme erogate. Le risorse recuperate saranno riassegnate nel rispetto delle tempistiche di conclusione degli interventi, fissate al 31 dicembre 2025.

Art. 12 – Controlli

I controlli sono effettuati in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) PNRR – M5 e dalle disposizioni vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

La Regione Calabria si riserva il diritto di effettuare, in ogni momento, verifiche sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, nonché sul rispetto degli obblighi derivanti dal presente Atto, dall'Avviso e dalla normativa applicabile, inclusa la veridicità delle dichiarazioni rese dal Soggetto Esecutore.

Le verifiche non sollevano il Soggetto Esecutore dalla responsabilità esclusiva circa la regolare attuazione dell'intervento e la conformità degli obblighi assunti. La Regione resta estranea a qualunque rapporto contrattuale del Soggetto Esecutore con terzi.

In caso di riscontro di irregolarità, anche non penalmente rilevanti, che violino normative comunitarie, nazionali o regionali, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente Atto.

Art. 13 – Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana.

Per ogni controversia relativa alla stipula, interpretazione, esecuzione o validità del presente Atto, nonché in merito agli obblighi ivi previsti, è riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Art. 14 – Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione del ciclo di vita delle Operazioni e del corretto svolgimento delle attività connesse al presente Atto, tutte le comunicazioni tra il Soggetto Esecutore e la Regione Calabria dovranno avvenire esclusivamente tramite posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, nonché attraverso le specifiche piattaforme informatiche predisposte per la gestione delle attività previste dal presente Avviso.

Le comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC), dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

Dipartimento Lavoro – Regione Calabria

PEC: dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it

Settore Formazione Autoimpiego e autoimprenditorialità

PEC: accreditamento.formazione@pec.regione.calabria.it

Le comunicazioni di posta elettronica ordinaria dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Settore lavoro e Politiche attive

E-mail dedicata: avviso4gol@regione.calabria.it

Il Soggetto Esecutore è tenuto a conservare copia di tutte le comunicazioni effettuate nell'ambito del fascicolo progettuale, cartaceo o digitale.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti nell'ambito della programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle attività previste dal presente Atto saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché in conformità all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Il Soggetto Esecutore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del GDPR, relativamente al trattamento dei dati personali forniti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto stesso. A tal fine, si rinvia all'informativa contenuta nell'Avviso pubblico n. 2, da considerarsi integralmente richiamata.

Il Soggetto Esecutore dichiara altresì di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolti saranno trattati anche mediante strumenti informatici esclusivamente ai fini del presente procedimento, in conformità al GDPR e alla normativa UE in materia di scambio elettronico dei dati;
- non devono essere trasmessi alla Pubblica Amministrazione dati sensibili e giudiziari non pertinenti alle finalità di controllo; eventuali dati di tale natura trasmessi in modo improprio saranno immediatamente cancellati e non trattati;
- a seguito della concessione del finanziamento, il Soggetto Esecutore verrà inserito nell'elenco dei beneficiari pubblicato dall'Amministrazione, con indicazione della denominazione dell'operazione e dell'importo del contributo pubblico concesso.

Art. 16 – Efficacia

Il presente Atto di Adesione e Obbligo acquista efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte del Soggetto Esecutore e conserva validità per l'intera durata di attuazione delle operazioni finanziate, sino alla loro completa conclusione, inclusi gli obblighi di rendicontazione, monitoraggio, controllo e conservazione documentale previsti dalla normativa vigente.

Art. 17 – Registrazione e oneri fiscali

Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e successive modificazioni. Ogni onere, spesa o imposta derivante dalla registrazione o da altri adempimenti fiscali connessi al presente Atto, sarà a carico esclusivo del Soggetto Esecutore, anche se successivi alla stipula.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nell'Avviso pubblico n. 2, si applicano le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché ogni ulteriore disposizione adottata successivamente e correlata all'attuazione del Programma GOL nell'ambito del PNRR.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma digitale)